



PROGRAMMA TECNICO DELLA GIORNATA

Quando: 6 ottobre 2017

Dove: Santa Fe e San Carlos

Beneficiari: Scuola italiano boliviana di Santa Fe e Comunidad Encuentro di San Carlos

Attività svolte:

Spettacolo nella Scuola italiana boliviana e percorso emozionale e acrobatica alla Comunidad Encuentro.

Risultati ottenuti nelle varie attività svolte:

Ottima partecipazione da parte dei tantissimi alunni e dei docenti, nonché dei bidelli e dei lavavetri al nostro spettacolo con tanto di emozionante, fantascientifica e imprevedibilmente incontrollabile invasione di campo.

Inaspettata ed emozionante partecipazione totale al percorso emozionale e acrobatico da parte dei ragazzi della comunità.

Punti di forza e di debolezza delle attività svolte (ed eventuali suggerimenti):

L'unione del gruppo, l'emozione e l'adrenalina di ciascuno di noi per l'ultima messa in scena del nostro spettacolare spettacolo. Se è vero che chi ben semina ben raccoglie (erano buoni i pomodori di San Carlos...), oggi alla Comunidad Encuentro abbiamo colto i frutti del coinvolgente lavoro cominciato durante la premiazione e portato avanti fino all'incontro della settimana scorsa, quando i ragazzi ci hanno salutato con la voglia di rivederci.

L'incontrollabilità dei bambini della scuola, la stanchezza dovuta al ritmo incalzante senza calze e serrato degli impegni delle due settimane che con oggi hanno raggiunto l'apice, anche a livello emotivo.



DIARIO QUOTIDIANO EMOTIVO-SOGGETTIVO

(Coincisa descrizione dei punti salienti della giornata del gruppo o di un singolo clown)

Neanche il tempo di addormentarsi e vedere una delle pecorelle cadere nel fosso, che già suona la sveglia, con tanto di spentolata di Giggirino nelle orecchie dei ritardatari.

Mano a mano che passano i minuti l'adrenalina si fa sempre più incalzante per il nostro nonno e ultimo spettacolo targato Misión Bolivia's Karma.

Il risultato non poteva essere più emozionale e plateale data l'enorme euforia con cui i bambini della skuol@ ci hanno accolto e hanno vissuto l'intero spettacolo, tanto che eravamo costantemente alle prese con continue invasioni di campo.

Come se non bastasse ci siamo arenati causa assalto pirata da parte dei bimbi che volevano in ordine (e nel disordine più totale!):

Giocare a calcio

Fare foto

Rubarci la roba
Tanta roba fu
Insaponarsi fino alle mutande col liquido delle bolle giganti
Fare bolle giganti (con quale liquido?)
Ballare a ritmo di jambè.
Assalirci in gruppo tutti insieme sulla stessa groppa
Insomma, non mollarci più!

Rientro tra mille peripezie al campo base, visto che era in corso proprio in quel preciso istante una manifestazione di protesta, dove a sfamarci ci attendeva un piatto di pasta con sardine di provenienza sconosciuta, ma sufficiente a mettere sotto carica le batterie in vista dell'imminente e ultimo incontro alla Comunidad Encuentro.

Ore 13.30, appuntamento con Moreno, ma tutti presenti tranne Moreno!

Anche la tecnologia cellulare ci ha abbandonato, tanto che l'unico modo per avere notizie di Moreno è montare su una mototaxi e andare a casa di Moreno, per parlare con la moglie di Moreno...e scoprire che Moreno si è dimenticato di nosotros!

Ma noi non ci perdiamo d'animo e in men che non si dica eravamo già per strada carichi di borse e polvere a fermare i taxi.

Arrivati alla comunità, i ragazzi erano già là ad aspettarci, accogliendoci calorosamente (anche perché c'erano 40 gradi).

Il percorso emozionale che avevamo preparato con cura è stato inaspettatamente un successo, in cui ogni attività proposta è stata, con nostra sorpresa, intanto portata a termine e in più vissuta con profondità, partecipazione e coinvolgimento da parte dei ragazzi.

Il momento della nasazione ci ha portati al culmine dell'emozione.

Il modo in cui hanno reagito a questo nostro "battesimo" e al successivo volo dell'angelo, ci ha dato la consapevolezza di essere riusciti davvero a piantare un seme dentro di loro, abbattendo i muri che potrebbero esserci nel cuore di questi apparentemente difficili ragazzi.

E' indescrivibile quanto sia stato difficile salutarli. Gli abbracci ricevuti e i loro occhi lucidi parlavano da soli.

Anche il nostro rientro silenzioso a San Carlos parlava da solo.



Scene di vita vissuta:

Immane il bimbo che ci ruba liquido e bacinella e corre come un ninja a seminare la scia di bolle con la coda di bambini che lo inseguono urlando.

Nel momento culminante dello spettacolo di Contact, mentre la sfera di Bobby ruota nell'aria, dal pubblico si leva un coro tra i bimbi "dejala ir, dejala ir!" ... "Lasciala andare!"

Spararsi un kilometro di coda di camion fermati da una manifestazione di protesta, ma soprattutto spararsela tutta contromano e a rate, trasportati come un branco di bradipi da un taxi all'altro, non ha prezzo. Per tutto il resto c'è Moreno che si è dimenticato di noi!
Claro che sì!



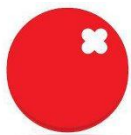
Cibo particolare del giorno (se c'è):

Piatto di pasta condita con resti fossili di sardine di origine sconosciuta strappati dal museo di Moreno perché troppo brutti. Però erano buoni...

Piatto di Yuta con sapore di tuta che ha trasformato la cucina in una sauna svedese...si tu che nebbia che c'era!

C'era una volta Piero se volta, casca la pipa Piero se endrissa, volta la carta Piero se encarta.
Il fagiolo nero.

Così nero da far presagire rombi di tuono e scabrose guerre notturne.



VIP CLAUNANDO
PORDENONE

Diario Missione Bolivia 2017 dal 24 Settembre al 10 Ottobre 2017



Micro, Grey, Ercolino, Ai (Vip Claunando Pordenone), Badaboom (Vip Verona), Boby (Vip Livorno),
Gocciolina, Giggirino (Vip Roma), Orsone (Vip Bergamo) e tutta Vip Italia